

Ravenna

il Resto del Carlino

Redazione: via Salara 40, 48100 Ravenna - Tel. 0544 249611 - Fax 0544 39019. E-mail: cronaca.ravenna@ilcarlino.net

Restauri e nuova vita per il mosaico di Lino Melano

Era sparito dalla fine degli anni Settanta

REALIZZATO negli anni Cinquanta da Lino Melano, mosaicista chiamato a Parigi da Gino Severini per insegnare alla scuola 'Arti italiane', il mosaico che fino alla fine degli anni Settanta ornava il bancone del bar della Stazione ferroviaria tornerà alla luce. L'opera fu rimossa dopo la ristrutturazione della Stazione e in seguito 'dimenticata' nei depositi di Trenitalia per quasi trent'anni. A ritrovarla, nel 2006, dopo un lungo e caparbio lavoro di ricerca, è stato il mosaicista Felice Nittolo che quell'anno inserì uno degli otto pannelli di cui è composta l'opera nella mostra *Maestri mosaicisti nel primo e dopo guerra* promossa dall'associazione culturale NiArt. Di lì a poco l'associazione presentò un progetto di finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio per il recupero e la valorizzazione

IL PROGETTO
È stato ritrovato
nel 2006 da Felice
Nittolo. Sarà esposto
al Mar in primavera

zione del mosaico. Oggi il progetto è partito e le Ferrovie dello Stato e il Museo d'arte della città hanno firmato un contratto di comodato gratuito di cinque anni rinnovabili, che consentirà, a restauri ultimati, di esporre il mosaico al Mar. Al momento si trova nella sede della Cooperativa mosaicisti dove, con la supervisione della Scuola per il restauro della Soprintendenza, si sta definendo il tipo di intervento conservativo da effettuare. L'opera (60 centimetri di altezza per sei metri di lunghezza) è un fregio decorativo di otto pannelli sui quali sono raffigurate nature morte, animali ed elementi geometrici che mostrano chiaramente l'influenza di Severini sull'opera di Melano.

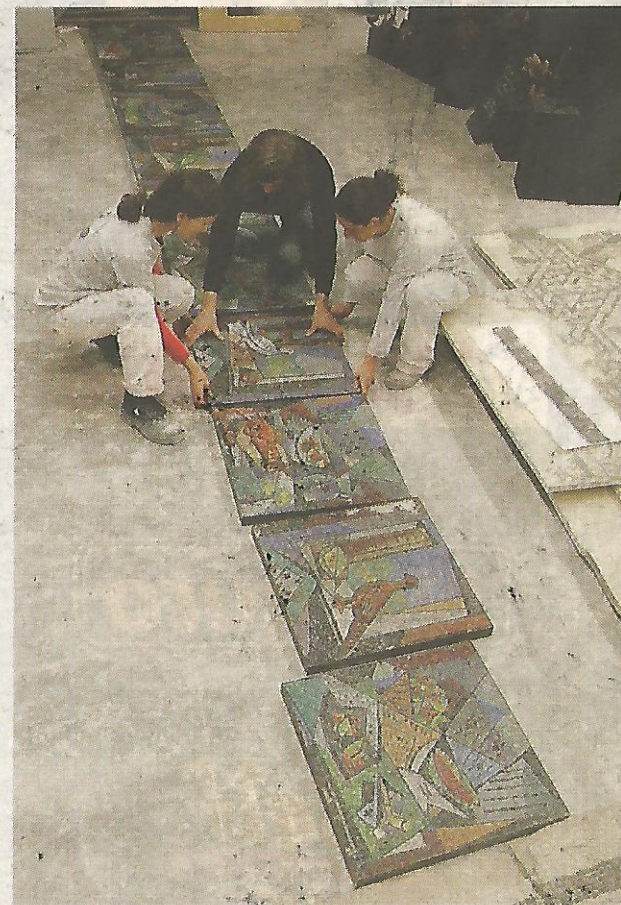
«CREDO SIA STATO il primo mosaico — racconta Nittolo — che vidi

quando arrivai a Ravenna, in treno, alla fine degli anni Sessanta. L'opera sarà presentata al pubblico nella primavera del 2008 e per l'occasione, abbiamo proposto, in collaborazione con il Centro internazionale di documentazione sul mosaico, di organizzare una giornata di studio per sensibilizzare la cittadinanza ad azioni di recupero delle decorazioni musive dei 'maestri mosaicisti' ravennati». Tra i progetti di Nittolo e della NiArt c'è anche l'allestimento di una mostra sull'opera pittorica di Lino Melano. «È molto difficoltoso — conclude Nittolo — recuperare materiale fotografico e documentazione sulle fasi di lavorazione del mosaico, anche su come erano disposti i pannelli. Per questo l'Istituto per il mosaico Gino Severini sta organizzando, tramite i propri allievi, una serie di interviste per recuperare ulteriori notizie sulla storia artistica di Melano e sul contesto nel quale fu realizzato il mosaico. Tra gli intervistati c'è anche il fratello di Lino, Alberto Melano, che vive a Ravenna».

Restauri e nuova sede per il grande mosaico scomparso da 30 anni

*Era stato realizzato da Lino Melano per abbellire
il bar della stazione ferroviaria di Ravenna*

■ Servizi



LAVORI I pannelli sono ora nella sede della Cooperativa Mosaicisti. L'opera sarà rimessa a posto con la supervisione della Scuola per il restauro della Soprintendenza